

# COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>11</b> reg.	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017.
Data <b>08.03.2017</b>	

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno OTTO del mese di MARZO alle ore 17,30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MARINELLI MARSILIO	X		NUCCI RICCARDO	X	
CODETTI SAMUELE		X	SCAFATI SIMONA		X
POSTI STEFANO	X		GIURIOLA ROBERTO	X	
GERMANI IVANO	X				
ROSETTI NICOLA	X				
GIULIANI ROBERTA	X				
SERVOLI GIACOMO	X				
BINI WALDIMIRO	X				
Assegnati n. 11	In carica n. 11		Presenti n. 9	Assenti n. 2	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Codetti - Scafati/

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede il Sig. Marsilio MARINELLI nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Reggente Dott.ssa Claudia BIANCHI

La seduta è pubblica -

Nominati scrutatori i Signori: Giuliani, Servoli, Scafati-

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to R. Tonelli

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
F.to R. Tonelli

Il Sindaco pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno e passa la parola al Vicesindaco per illustrare l'argomento;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vicesindaco;

VISTO l'art. 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

*RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";*

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 , con il quale viene differito al 31/03/2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali per l'anno 2017;

VISTO il [D.P.R. n. 158/1999](#) che stabilisce i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

ESAMINATE le risultanze del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della [Legge 147/2013](#), la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del [D.Lgs. 36/2003](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#);
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e per il calcolo delle utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche il calcolo avviene sulla base della superficie;

VISTO, inoltre, che l'ammontare della riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche prevista dall'art. 1, comma 658, della Legge 27/12/2013 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/99, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del regolamento comunale in materia, per l'anno 2016, è pari ad € 0;

VISTA la ripartizione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, per l'anno 2017, effettuata ai sensi dell'art. 12 comma 3 del regolamento comunale in materia, pari rispettivamente al 82% per le utenze domestiche ed al 18% per le utenze non domestiche;

RITENUTO opportuno applicare, per l'anno 2016, per le utenze domestiche i coefficienti di produttività (Ka e Kb) medi in quanto ritenuti i più idonei in relazione alla situazione socioeconomica del nostro Comune, mentre per le utenze non domestiche si ritiene opportuno applicare i coefficienti di produttività (Kc e Kd) minimi;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#), di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti;

Con voti favorevoli 7 – Astenuti 1 (Giuriola) – Contrari 1 (Nucci)

### **DELIBERA**

1. di approvare la ripartizione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, per l'anno 2017, effettuata ai sensi dell'art. 12 comma 3 del regolamento comunale in materia, pari rispettivamente al 82% per le utenze domestiche ed al 18% per le utenze non domestiche;
2. di dare che l'ammontare della riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche prevista dall'art. 1, comma 658, della Legge 27/12/2013 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/99, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del regolamento comunale in materia, per l'anno 2016, è pari ad € 0;
3. di applicare, per l'anno 2017, per le utenze domestiche i coefficienti di produttività (Ka e Kb) medi in quanto ritenuti i più idonei in relazione alla situazione socioeconomica del nostro Comune, mentre per le utenze non domestiche si ritiene opportuno applicare i coefficienti di produttività (Kc e Kd) minimi;
4. Di approvare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#),

### **ALIQUOTE TARI**

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
N. COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	TARIFFE	
	QUOTA FISSA € AL MQ.	QUOTA VARIABILE €
1	0,951	34,09
2	1,068	68,18
3	1,195	87,35
4	1,276	110,79
5	1,358	138,48
6 o più	1,404	159,79

### **UTENZE NON DOMESTICHE**

CATEGORIE	TARIFFE	
	QUOTA FISSA € AL MQ.	QUOTA VARIABILE € AL MQ
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,617	0,276
02. Cinematografi e teatri	0,560	0,250
03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,617	0,278
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,063	0,471
05. Stabilimenti balneari	0,646	0,285
06. Autosaloni, esposizioni	0,474	0,210
07. Alberghi con ristorante	1,551	0,691
08. Alberghi senza ristorante	1,221	0,541
09. Case di cura e di riposo	1,278	0,570
10. Ospedali	1,177	0,524
11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,393	0,618
12. Banche e istituti di credito	0,732	0,325
13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, negozi di beni durevoli, ferramenta	1,321	0,586
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,378	0,614
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,034	0,462
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,551	0,687
17. Attività artigianali tipo botteghe: barbiere, estetista, parrucchiere	1,407	0,625
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,063	0,472
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,249	0,557
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,459	0,203
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,617	0,278
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4,667	2,077
23. Birrerie, hamburgerie, mense	3,834	1,707
24. Bar, caffè, pasticceria	3,518	1,565

25. Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, e generi alimentari	2,139	0,952
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,139	0,951
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,074	2,700
28. Ipermercati di generi misti	2,111	0,938
29. Banchi di mercato generi alimentari	4,997	2,221
30. Discoteche, night club	1,063	0,472

5. Di atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
6. Di dare atti altresì, che ai sensi dell’art. 1, comma 666, della [Legge 147/2013](#), si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del [D.Lgs 504/92](#).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Altresì, con separata votazione palese e con il seguente esito:

Con voti favorevoli 7 – Astenuti 1 (Giuriola) – Contrari 1 (Nucci)

#### DICHIARA

la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Marsilio MARINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE  
F.to Dott.ssa Claudia BIANCHI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li **17/3/2017**

Il Segretario Comunale Reggente

F.to Dott.ssa Claudia Bianchi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **17/3/2017** al ..... ed è divenuta esecutiva il .....

- Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li .....

Il Segretario Comunale

F.to